

SINERGAS IMPIANTI SRL

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA
C.F. e numero iscrizione: 03019680366
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI MODENA n. 351185
Capitale Sociale sottoscritto € 2.400.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03019680366
Direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio ha continuato lo svolgimento dell'attività prevista dall'oggetto sociale di realizzazione di impianti energetici, di gestione di impianti di riscaldamento e di costruzione di impianti.

Si segnala in particolare l'entrata in funzione dell'impianto mini idro sul fiume Panaro, acquisito dalla società DGM Srl nell'esercizio 2019 e la partecipazione come partner del General Contractor nell'ambito degli interventi previsti dal D.L. 34/2020, che ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese su specifici lavori di efficienza energetica e installazione di impianti fotovoltaici.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha preso parte al Raggruppamento Temporaneo di Imprese con le società Engie Servizi SpA, Idraulica F.lli Sala srl, e il Raggruppamento Temporaneo di Progettisti costituito da SB Engineering di P.I. Bodigoi Gimmi e Ing. Barbina Matteo, Studio Associato Barreca&La Varra e Arch. Francesco Staccanella, istituito al fine di partecipare alla gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica indetta dal Ministero della Difesa, Direzione dei Lavori e del Demanio, per la stipula di un contratto di prestazione energetica (Energy Performance Contract), per il plesso edilizio del Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare. L'RTI si è aggiudicato tale gara, ottenendo l'affidamento dell'appalto per 10 anni e costituendo una garanzia fideiussoria per l'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Si è in attesa di comunicazione da parte del Ministero della Difesa per la firma del contratto definitivo che comporterà l'avvio dei lavori. Nel corso dei mesi successivi all'aggiudicazione provvisoria sono state prodotte le opportune giustifiche (in numero di 4) richieste dal Ministero della Difesa al fine di avallare la proposta fatta in sede di gara. A seguito di aggiudicazione definitiva e conseguentemente alle mutate condizioni di mercato già nei primi mesi del secondo semestre del 2021 si sono avviati opportuni contatti con gli uffici competente del Ministero al fine di condividere alcune proposte di modifica contrattuale in particolare, fermo quanto previsto all'art. 11.3.1 "Adeguamento del Canone" del Capitolato Speciale d'appalto riguardo al prezzo energia/combustibile e alla quota gestione/manutenzione, si specifica, con particolare riferimento ai lavori, che si procederà ad una rivalutazione dell'importo dei corrispettivi per gli Interventi Iniziali, e dei relativi canoni di riqualifica, a

fronte di eventuali incrementi straordinari dei costi dei materiali per la realizzazione delle opere oggetto del presente Contratto, sopravvenuti successivamente alla presentazione dell'offerta da parte dell'Appaltatore, esulanti dalla normale alea contrattuale, ossia superiori al 10% della variazione dei prezzi, calcolati con riferimento ai listini DEI, tipografia del Genio Civile, anno 2020 rispetto all'anno di esecuzione. Proposta che non è stata accolta con indicazione della revisione dei prezzi secondo l'art. 106 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda i prezziari di riferimento sia rispetto al limite di riconoscimento dell'incremento dei prezzi oltre l'alea del 10%, valutati sulla metà degli stessi.

Attualmente la bozza di contratto, come indicato con lettera email del 20/01/2022, da parte del Funz. Amm. Rossi Assunta del GenioDife, è stata inviata al MEF – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, per la verifica preventiva amministrativo-contabile, in relazione alle vigenti disposizioni sulla corretta imputazione dei canoni per servizi energetici ai corrispondenti capitoli di bilancio.

L'esercizio chiude al 31/12/2021 con un utile pari ad euro 133.983, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 272.844.

Fatti di particolare rilievo

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 6.0 del 10/06/2021) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 non ancora conclusa, la capogruppo Aimag Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%.

Al 31/12/2021 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 292.518, di cui euro 32.000 per affitto sede.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti pari a complessivi euro 171.812, di cui circa euro 97 mila relativi all'impianto mini idro precedentemente citato, acquisito a seguito dell'atto di fusione per incorporazione della società DGM Srl, entrato in funzione nel mese di Maggio 2021. L'impianto, sito sul fiume Panaro, in località San Donnino, comune di Modena, ha consentito ricavi per euro 137.337, come evidenziato nello schema riportato di seguito:

	Kwh	Ricavi
1' trimestre	291.303	43.536
2' trimestre	255.308	41.805
3' trimestre	-	-
4' trimestre	246.779	51.997
Totale	793.390	137.337

Analisi dei rischi esterni ed interni

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. Il 2021 si è contraddistinto in particolare per la prosecuzione dell'applicazione della norma di legge che prevedeva la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa, e la fornitura dei vaccini a tutte le categorie di lavoratori e cittadini.

Il gruppo Aimag, rientrando tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio e in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia, ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità di tali servizi. A tal fine ha inoltre posto in essere diversi provvedimenti, tuttora in vigore, interni all'azienda stessa e volti a tutelare la salute di lavoratori e stakeholder pur garantendo l'efficienza e l'affidabilità dei propri servizi, tra cui l'istituzione di apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

L'impatto del Covid-19 è stato ben ammortizzato dalla società, che ha superato i risultati raggiunti nel corso del 2020, in termini di valore della produzione, anche se non ha raggiunto quanto indicato nel budget 2021 per effetto dei ritardi nella conclusione delle opere legate al superbonus 110 %. Nello specifico, ne ha risentito la linea di business legata alla costruzione impianti ma anche la linea legata al business dell'idroelettrico, dell'impianto acquisito nel 2018 in seguito a contratto di fusione e incorporazione con la società DGM Srl, che è entrato in funzione nei primi mesi del 2021 e che ha generato meno ricavi di quanto preventivati in sede di budget.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'impiego di strumenti gestionali e di controllo utilizzati dal gruppo, i principali indicatori di efficienza operativa della società sono costantemente monitorati.

Il rischio su credito si sta riducendo, nonostante il perdurare delle difficoltà del contesto economico di riferimento: pertanto non si sono resi necessari accantonamenti al fondo rischi su crediti, ritenuto adeguato nel suo ammontare al 31/12/2021 (euro 150.717).

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio, l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale e il finanziamento da parte della capogruppo.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.



Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

	ACT 21	ACT 20
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	539.730	574.885
Avviamento	232.026	246.527
Immobilizzazioni materiali	4.083.706	4.135.083
Partecipazioni e titoli	13.000	13.000
Immobilizzazioni finanziarie	2.807	2.807
Altri crediti a medio/lungo termine	71.510	55.845
Attività correnti		
Rimanenze	178.656	181.077
Lavori in corso su ordinazione	239.877	36.653
Crediti commerciali verso clienti	1.405.326	870.036
Crediti commerciali verso ITC	318.981	426.595
Altri crediti	12.179	56.574
Liquidità differite		
Totale attività	7.097.797	6.599.081
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	3.431.636	3.421.944
Risultato del periodo	133.983	154.693
PN terzi		
Totale patrimonio netto	3.565.619	3.576.637
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	128.119	113.555
TFR	189.279	164.036
Debiti commerciali oltre l'es. successivo	12.135	12.135
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	637.176	398.186
Debiti commerciali verso ITC	566.268	118.942
Debiti tributari e previdenza sociale	50.452	88.270
Altre passività correnti	124.554	117.694
Totale passività	1.707.983	1.012.817
PFN		
Debiti finanziari oltre l'es. successivo		-
Debiti finanziari entro l'es. successivo		2.013.059
(Liquidità correnti)	1.824.195	- 3.432
Totale Posizione finanziaria netta	1.824.195	2.009.627
Totale patrimonio netto e passività	7.097.797	6.599.081

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 21	ACT 20
Indice di disponibilità		
Attività correnti / Passività correnti	1,56	2,17
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,72	0,71
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,79	0,77
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	776.569	847.844
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico:

	ACT 21		ACT 20	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	5.092.504		3.936.239	
- capitalizzazione lavori interni	151		7.752	
A. Totale ricavi	5.092.655	100%	3.943.991	100%
- materie prime, suss. e di consumo	-1.325.579	-26%	-540.884	-14%
- servizi e godim.beni di terzi	-2.452.399	-48%	-2.174.612	-55%
- oneri diversi	-50.584	-1%	-110.764	-3%
B. Totale costi esterni	-3.828.562	-75%	-2.826.260	-72%
C. Valore aggiunto (A-B)	1.264.093	25%	1.117.731	28%
D. Costo del lavoro	-747.567	-15%	-672.916	-17%
E. EBITDA - MOL (C-D)	516.526	10%	444.815	11%
F. Ammortamenti	-272.844	-5%	-147.913	-4%
G. Accantonamenti	-14.564	0%	-30.652	-1%
H. EBIT - MON (E-F-G)	229.117	4%	266.250	7%
Proventi da partecipazioni	0	0%	0	0%
Altri proventi finanziari	0	0%	8	0%
Interessi e oneri finanziari	-33.908	-1%	-36.178	-1%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-33.908	-1%	-36.170	-1%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	0	0%	0	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	195.209		230.080	
N. Imposte sul reddito	-61.226		-75.387	
P. EBT - Risultato post imposte	133.983		154.693	

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 21	ACT 20
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa	3,76%	4,33%
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	3,23%	4,03%
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite	4,50%	6,76%
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa	421.392	333.259

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, a copertura dei quali vengono tuttavia implementati e/o adeguati i relativi fondi di svalutazione crediti a fronte dei rischi di inesigibilità. Per un'analisi più dettagliata della valutazione del rischio aziendale si rimanda a quanto esposto nella Relazione del Governo Societario.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche, è stato redatto e depositato presso la società il "Registro delle attività di trattamento", così come risultano integralmente applicate tutte le disposizioni previste dalla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DVR.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale si rimanda a quanto dettagliato in Nota integrativa.

Il personale è inquadrato nel CCNL "Industria metalmeccanica e della installazione impianti" Confindustria.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che si sono intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Le partecipazioni nelle imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la partecipazione detenuta nella società Agri Solar Engineering Srl, con sede in Mirandola, iscritta per euro 6.000. In seguito all'aumento del capitale sociale della suddetta da euro 100.000 a euro 293.124 con sovrapprezzo di emissione di euro 1.306.876, deliberato in data 23/09/2019 con atto notaio Fiammetta Costa, Repertorio n.18.375 Raccolta n.4.635, Sinergas Impianti Srl ha dichiarato di non voler

esercitare il diritto di opzione e di sottoscrizione per la quota di propria spettanza. In seguito a questa decisione, la partecipazione detenuta non corrisponde più al 6% del capitale sociale di Agri Solar Engineering Srl, bensì al 2,05%.

Si segnala che il progetto di bilancio della società Agri Solar Engineering Srl presenta un patrimonio netto pari ad euro 2.742.740 ed un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 308.198.

Nelle altre partecipazioni figurano la partecipazione detenuta nella società CME Consorzio Imprenditori Edili, iscritta per euro 2.000, e la partecipazione in Consorzio Innova, per euro 5.000, acquisita nello scorso esercizio.

Si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative, si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso controllanti	314.108	375.591	61.483-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.186	51.004	30.818-
Totale	334.294	426.595	92.301-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	163.183	120.779	42.404
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	403.085	59.596	343.489
Totale	566.268	180.375	385.893

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala, in relazione agli interventi di cui all'art.119 del d.l. 34/2020 (Superbonus 110%), che la società continuerà ad operare in qualità di partner del General Contractor Sinergas Spa, curando la produzione delle commesse. Nello specifico, Sinergas si relaziona con i clienti finali e finanzia i costi e le spese dei singoli interventi, mentre Sinergas Impianti affida l'esecuzione delle opere e la progettazione delle stesse, possedendo i requisiti professionali necessari in ambito tecnologico ed energetico.

Per quanto riguarda il contratto da firmare per rendere esecutivi i lavori di efficientamento energetico per l'Accademia di Modena, attualmente la bozza di contratto, come indicato con lettera email del 20/01/2022, da parte del Funz. Amm. Rossi Assunta del GenioDife, è stata inviata al MEF – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, per la verifica preventiva amministrativo-contabile, in relazione alle vigenti disposizioni sulla corretta imputazione dei canoni per servizi energetici ai corrispondenti capitoli di bilancio.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mirandola, 21/02/2022

L'Amministratore Unico
Ing. Cosimo Molitetta

